

RENDICONTO GENERALE AGGREGATO ESERCIZIO 2007 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il rendiconto generale aggregato riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi della gestione 2007 del Comitato Centrale, delle 19 Regioni a livello Consolidato e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, ed è stato elaborato in conformità agli schemi previsti dall'articolo 73 del DPR n. 97 del 2003.

Il rendiconto generale 2007 risultava predisposto, come aggregato, già con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti a seguito della difficoltà di acquisizione dei rendiconti delle singole Unità periferiche da parte del Servizio Amministrazione e Finanza. La carenza o, in alcuni casi, la totale mancanza di una adeguata struttura amministrativa presso le Unità periferiche, soprattutto quelle a base locale, impedisce la presentazione da parte delle stesse degli elaborati contabili nei termini previsti dal regolamento di contabilità e molto spesso è causa della presentazione di documenti contabili errati o carenti di dati. In tale ultimo caso le richieste di integrazioni o di chiarimenti e, a volte, l'invio di personale del Comitato Centrale presso le Unità territoriali per la risoluzione di tali problematiche, ha comportato, e continua a comportare, ulteriori ritardi nei tempi di approvazione dei documenti contabili della periferia e, conseguentemente, la presentazione del documento a livello aggregato.

La procedura di approvazione e consolidamento ai vari livelli, locale, provinciale, regionale e nazionale, oltre che lunga e complessa, presenta evidenti aspetti di criticità: infatti anche la mancanza di un solo elaborato contabile può provocare l'interruzione o quanto meno il ritardo nel processo di consolidamento ai diversi livelli.

La contabilità delle Unità territoriali che, a novembre 2006, ha registrato la risoluzione del contratto con la Data Processing Consulting, affidataria del servizio, ha reso ancor più critica la situazione circa l'elaborazione dei rendiconti. Nel corso dell'esercizio molte Unità hanno sottoscritto nuovi contratti per la tenuta della contabilità con l'ASPEN SpA ed una parte, costituita da 72 unità territoriali, ha iniziato a gestire il programma Sicon della Croce Rossa (attualmente in uso a tutte).

La mancanza di un sistema unico di contabilità, le problematiche connesse alla consegna e riversamento dei dati negli archivi contabili della CRI da parte della società DPC hanno reso la trasmissione degli elaborati, ed il successivo processo di approvazione dei singoli rendiconti prima, e successivamente dei consolidati a livello provinciale e regionale, più complesso e lungo del previsto.

Inoltre le Unità territoriali, considerato che il pareggio del bilancio del Comitato centrale è stato raggiunto iscrivendo tra le poste di entrata un importo di € 17.616.527,00 che l'Assemblea Generale ha deliberato nella seduta del 21 aprile 2007, a titolo di "contributo di solidarietà", hanno dovuto iscrivere, per la propria quota, tra le poste di uscita, il corrispondente importo da versare una tantum al Comitato Centrale.

Tale contributo, la cui misura era stata determinata per ciascuna Unità territoriale, doveva essere deliberato e approvato dalle assemblee di ogni Unità e dell'avvenuta operazione doveva essere data comunicazione al Comitato Centrale.

Risultanze finanziarie amministrative economiche e patrimoniali

Il rendiconto del Comitato Centrale per l'esercizio 2007, espone le seguenti risultanze:

avanzo finanziario	€ 2.442.450,16
avanzo di amministrazione	€ 56.923.873,46
avanzo economico	€ 17.046.778,09

situazione patrimoniale:

Attività	€ 299.642.528,67
Passività	€ 222.557.042,93
Patrimonio netto	€ 77.085.485,74
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 60.038.707,65
Avanzo economico dell'esercizio	€ 17.046.778,09

I rendiconti delle Unità periferiche presentano le seguenti risultanze:

Disavanzo finanziario	€ -16.512.227,36
Avanzo di amministrazione	€ 79.602.235,09
Disavanzo economico	€ - 2.825.721,57

Situazione patrimoniale

Attività	€ 479.026.057,40
Passività	€ 196.085.122,82
Patrimonio netto	€ 282.940.934,58

Avanzo economico esercizi precedenti	€ 285.766.656,16
Disavanzo economico dell'esercizio	€ - 2.825.721,57

Pertanto, le risultanze finanziarie, amministrative economiche e patrimoniali aggregate dell'Ente sono le seguenti:

Situazione finanziaria aggregata
(inclusi trasferimenti interni)

Entrate correnti	€. 417.423.040,14
Entrate in Conto Capitale	€. 7.755.640,42
Partite di Giro	€. 456.510.286,86
Totale Entrate	€. 881.688.967,42
Spese correnti	€. 395.677.049,40
Spese in Conto Capitale	€. 43.571.408,36
Partite di Giro	€. 456.510.286,86
Totale Spese	€. 895.758.744,62
Disavanzo finanziario	€. - 14.069.777,20

Situazione amministrativa

Saldo di cassa al 1/1/2007	€. 64.125.954,20
Riscossioni	€. 860.605.865,94
Pagamenti	€. 843.430.683,48
Saldo di cassa al 31/12/2007	€. 81.301.136,66
Residui attivi	€. 421.247.333,89
Residui passivi	€. 366.022.362,00
Avanzo di amministrazione al 31/12/2007	€. 136.526.108,55

Situazione patrimoniale

Totale attività	€. 778.668.586,07
Totale passività	€. 418.642.165,73
Patrimonio netto	€. 360.026.420,34
Av. ec. es. precedenti	€. 345.805.363,82
Avanzo economico dell'esercizio	€. 14.221.056,52

Situazione economica

Valore della produzione	€. 414.880.095,98
Costi della produzione	€. 420.651.634,06
Differenza tra valore e costi della Produzione	€. - 5.771.538,08
Proventi e oneri finanziari	€. - 2.911.723,69
Rettifiche di valore di att. finanziarie	€. --

Proventi e oneri straordinari	€	22.904.318,29
Avanzo economico	€.	14.221.056,52

Le risultanze finanziarie sono state determinate sommando per categorie le entrate e le uscite del Comitato Centrale a quelle di tutte le Unità territoriali ed eliminando, ai sensi del comma 1, dell'art.73 del DPR 97/03, ogni duplicazione sui trasferimenti interni per un totale € 9.722.095,24.

Le risultanze finanziarie a livello aggregato, complessivamente negative, sono state causate dal disavanzo delle Unità territoriali (pari ad €. 16.512.227,36) rispetto all'avanzo del Comitato Centrale (pari ad €. 2.442.450,16) ed, essendo il frutto di somme algebriche, non evidenziano i dati delle singole regioni e non fanno emergere le risultanze negative, singolarmente prese, di alcune di esse.

Se si scompongono i dati complessivi e si prendono in esame i risultati delle singole regioni emergono i seguenti saldi finanziari negativi:

Abruzzo	€	653.865,16
Calabria	€	1.701.270,13
Campania	€	987.183,09
Lazio	€	7.873.476,39
Liguria	€	165.127,36
Lombardia	€	443.034,76
Marche	€	335.271,25
Piemonte	€	281.314,08
Puglia	€	1.683.759,82
Sicilia	€	1.015.761,41
Toscana	€	1.787.270,23
Umbria	€	504.469,18
Bolzano	€	306.239,21

I disavanzi finanziari sopra esposti hanno trovato copertura mediante utilizzazione degli avanzi di amministrazione delle stesse unità territoriali e

pertanto non hanno costituito un aggravio per il bilancio del Comitato Centrale, che non è dovuto intervenire per ripianarli.

Si evidenzia che i Comitati Provinciali e Comitati locali non hanno ricevuto alcun contributo di funzionamento dal Comitato Centrale.

I Comitati Regionali hanno ricevuto un finanziamento complessivo di €. 1.300.000,00, pari a circa il 54% dell'accertamento previsto di € 2.407.683,23.

Risultanze Amministrative

La seguente tabella riporta i risultati amministrativi 2007 del Comitato Centrale e dei consolidati Regionali e li pone a confronto con i risultati dell'esercizio 2006:

REGIONI	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007	Differenza	IN %
ABRUZZO	2.533.598,74	1.919.136,97	-614.461,77	-24,25
BASILICATA	357.886,68	451.979,05	94.092,37	+26,29
CALABRIA	2.272.162,63	547.148,78	-1.725.013,85	-75,92
CAMPANIA	5.750.253,81	4.756.642,19	-993.611,62	-17,28
EMILIA ROMAGNA	11.471.756,52	12.275.784,57	804.028,05	+7,01
FRIULI VEN. GIULIA	1.277.968,02	1.394.615,85	116.647,83	+9,13
LAZIO	4.412.008,81	-1.696.807,75	-6.108.816,56	-138,46
LIGURIA	8.128.152,47	7.795.195,50	-332.956,97	-4,10
LOMBARDIA	12.593.743,94	12.888.112,87	294.368,93	+2,34
MARCHE	3.375.420,70	3.230.360,20	-145.060,50	-4,30
MOLISE	-50.413,40	-5.953,49	44.459,91	+88,19
PIEMONTE	24.082.709,31	24.608.515,69	525.806,38	+2,18
PUGLIA	2.945.487,36	1.385.754,10	-1.559.733,26	-52,95
SARDEGNA	1.278.045,03	1.465.657,21	187.612,18	+14,68
SICILIA	1.352.959,08	1.259.710,50	-93.248,58	-6,89
TOSCANA	7.071.764,60	5.182.626,57	-1.889.138,03	-26,71
BOLZANO	-3.521.909,41	-3.766.498,73	244.589,32	6,94
TRENTO	1.778.924,55	1.943.677,28	164.752,73	+9,26
UMBRIA	400.548,43	90.262,70	-310.285,73	-77,47
VALLE D' AOSTA	88,49	58.977,66	58.889,17	+66548,95
VENETO	3.452.072,96	3.817.337,37	365.264,41	+10,58
TOTALE UNITA' TERRITORIALI	90.963.229,32	79.602.235,09	-11.360.994,23	-12,48
COMITATO CENTRALE	44.819.907,73	56.923.873,46	12.130.965,73	+27,00
TOTALE COMPLESSIVO	135.783.137,05	136.526.108,55	742.971,50	+0,54

Le risultanze a livello aggregate evidenziano un aumento complessivo dell'avanzo di amministrazione, rispetto all'esercizio 2006, pari a € 742.971,50; se si esclude però il Comitato Centrale le Unità periferiche hanno registrato un decremento

abbastanza consistente pari a € 11.360.994,23. Il decremento del saldo amministrativo più sensibile è stato registrato dalla regione Calabria con una diminuzione del saldo rispetto al 2006 di €. 1.725.013,85=, dalla regione Campania con una diminuzione di €. 993.611,62=, dalla regione Lazio che rispetto all'esercizio 2006 evidenzia una diminuzione di €. 6.108.816,56=, dalla regione Puglia che rispetto al 2006 registra una diminuzione pari ad €.1.559.733,26= e dalla regione Toscana con una diminuzione di €. 1.889.138,03 =.

Presentano aumenti del saldo, rispetto al 2006, le regioni Basilicata, Emilia Romagna, Friuli V.G., Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna Valle D'Aosta, Veneto e la provincia autonoma di Trento.

Le regioni che presentano una diminuzione del saldo amministrativo mantengono comunque una situazione nel complesso comunque positiva.

Uniche eccezioni sono rappresentate dalla regione Lazio, dalla regione Molise e dal Comitato provinciale di Bolzano.

In particolare la situazione negativa della regione Lazio è da attribuire principalmente alla situazione del Comitato provinciale di Roma e del Comitato provinciale di Latina. Il disavanzo finanziario del Comitato Provinciale di Roma, dovuto dalle minori entrate realizzate per i servizi svolti in convenzione e le spese di gestione della struttura socio sanitaria del CEM, si ripercuote, infatti in modo negativo sulla situazione amministrativa. Anche per quanto riguarda il Comitato Provinciale di Latina il disavanzo amministrativo è determinato dal disavanzo finanziario causato dall'inadeguatezza del corrispettivo previsto dalla Convenzione ARES 118 – CRI, stipulata dalle Direzioni Generali pro-tempore dei due Enti interessati, aggravato dai ritardi con cui vengono pagati i servizi svolti.

Il saldo negativo della regione Molise, rispetto all'esercizio 2006, ha registrato un miglioramento pari ad €. 44.459,91=.

La situazione del Comitato provinciale di Bolzano, che presenta risultati finanziari fortemente negativi, merita di essere analizzata in maniera più approfondita: il disavanzo finanziario e l'aumento del disavanzo amministrativo trovano motivazione soprattutto nelle passività registratesi a partire dall'esercizio 2002 nella gestione del Servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi; infatti, in conseguenza del venir meno degli obiettori di coscienza, del trasferimento ad altra sede di due dipendenti a tempo indeterminato e della diminuita partecipazione dei volontari, per far fronte alle convenzioni con la Provincia, il Comitato è stato costretto ad assumere personale a

tempo determinato Per risolvere tale situazione il Comitato sta perfezionando nuove convenzioni con la Provincia che dovrebbero portare un consistente aumento delle entrate ed un riequilibrio del bilancio. Per quanto riguarda la situazione amministrativa è da evidenziare che il disavanzo di amministrazione del Comitato, pari a € 3.766.498,73, è costituito per la somma di € 3.517.331,86 da debiti a vario titolo nei confronti del Comitato Centrale, mentre non risultano debiti nei confronti di terzi.

Situazione di cassa

La tabella seguente mostra la situazione di cassa a livello di consolidato regionale:

	Saldo all'1/1/07	Saldo al 31/12/07	Differenza	IN %
ABRUZZO	2.694.493,30	2.423.346,58	(271.146,72)	-10,06%
BASILICATA	527.295,12	548.568,97	21.273,85	4,03%
BOLZANO	(314.980,04)	(389.622,89)	(74.642,85)	23,70%
CALABRIA	2.224.887,24	1.102.280,85	(1.122.606,39)	-50,46%
CAMPANIA	3.710.094,39	2.213.304,66	(1.496.789,73)	-40,34%
EMILIA	11.371.613,10	11.421.574,87	49.961,77	0,44%
FRIULI	2.514.939,15	2.157.329,32	(357.609,83)	-14,22%
LAZIO	2.799.322,07	2.257.444,04	(541.878,03)	-19,36%
LIGURIA	11.247.735,42	9.572.289,16	(1.675.446,26)	-14,90%
LOMBARDIA	20.939.213,78	22.663.776,57	1.724.562,79	8,24%
MARCHE	3.770.903,91	3.849.758,82	78.854,91	2,09%
MOLISE	86.775,37	85.983,70	(791,67)	-0,91%
PIEMONTE	19.950.862,22	23.266.680,56	3.317.413,55	16,63%
PUGLIA	1.315.710,44	2.990.439,39	1.674.728,95	127,29%
SARDEGNA	1.005.979,12	932.046,01	(73.933,11)	-7,35%
SICILIA	1.360.597,47	1.029.277,46	(331.320,01)	-24,35%
TOSCANA	8.518.708,31	9.134.557,13	615.848,82	7,23%
TRENTO	3.077.068,58	3.065.012,55	(12.056,03)	-0,39%
UMBRIA	1.706.419,31	1.873.761,94	167.342,63	9,81%
VAL AOSTA	53.625,32	114.609,80	60.984,48	113,72%
VENETO	2.166.907,85	2.714.624,01	547.716,16	25,28%
TOTALE UNITA' PERIFERICHE	100.728.171,43	103.027.043,50	2.298.872,07	2,28%
C. CENTRALE	-36.602.217,23	-21.725.906,84	14.876.310,39	40,64
TOTALE COMPLESSIVO	64.125.954,20	81.301.136,66	17.175.182,46	26,78

Il saldo di cassa complessivo al 31.12.2007 ha registrato un aumento rispetto al saldo del 2006 pari a € 17.175.182,46; l'aumento è da attribuire in gran parte al Comitato Centrale che, rispetto al 2006, passa da un saldo negativo di € - 36.602.217,23 ad un saldo negativo di € - 21.725.906,84 ; mentre le Unità territoriali evidenziano un incremento rispetto al 2006 pari a € 2.298.872,07.

Gli aumenti più consistenti sono stati realizzati dalla regione Piemonte, Lombardia, Puglia e Toscana mentre i decrementi più importanti si sono registrati per la regione Calabria, Campania, Liguria e Sicilia.

In conclusione, si può affermare che i positivi risultati finanziari ed amministrativi della gestione 2007 dimostrano l'impulso positivo delle attività della Croce Rossa ed in particolare delle Unità territoriali, che pur tra le molte difficoltà dovute a carenze di personale e di mezzi, continuano a svolgere innumerevoli progetti e servizi di primaria importanza, molto apprezzati da Enti Locali e dalla AUSL convenzionate, oltre che dalla popolazione, sopperendo in molti casi alle carenze delle strutture preposte.

Non si può tuttavia non sottolineare che i positivi risultati della gestione delle Unità territoriali sono in parte relativi anche al fatto che l'accentramento del pagamento delle competenze al personale civile di ruolo a partire dall'esercizio 2001 ha comportato una maggiore disponibilità di risorse finanziarie per le Unità e, nel contempo, ha peggiorato drasticamente la situazione finanziaria, amministrativa e di cassa del Comitato Centrale.

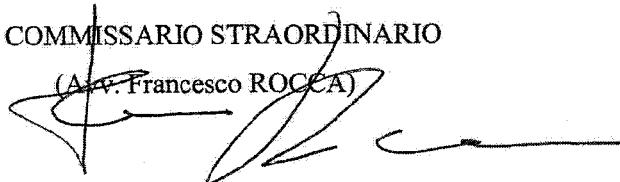
Al rendiconto aggregato nazionale sono allegati il conto di bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale e la situazione amministrativa a livello regionale, nonché la situazione dei beni immobili, dei beni mobili e il dettaglio dei conti correnti.

Si allega altresì, a norma dell'articolo 73, comma 4, del DPR n. 97/2003, il bilancio della società partecipata S.I.S.E., Siciliana Servizi Emergenza, precisando che la società " Trasporti Società SpA", in essere presso il Comitato Provinciale di Venezia, risultava ancora in fase di costituzione.

Sulla base di quanto esposto e alla luce delle positive risultanze sopra evidenziate si propone l'approvazione del Rendiconto Generale Aggregato per l'esercizio 2007.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Avv. Francesco ROCCA)





NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO GENERALE AGGREGATO ESERCIZIO 2007

Il rendiconto generale aggregato dell'esercizio 2007 riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi del Comitato Centrale e delle 566 Unità territoriali e presenta le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA:

Entrate (al netto dei trasferimenti interni)	€	871.966.872,18
Uscite (al netto dei trasferimenti interni)	€	<u>886.036.649,38</u>
Disavanzo finanziario	€	14.069.777,20

Le risultanze finanziarie sono state determinate sommando per categorie le entrate e le uscite del Comitato Centrale a quelle di tutte le Unità territoriali ed eliminando, ai sensi del comma 1, dell'articolo 73 del DPR n. 97/2003, ogni duplicazione sui trasferimenti interni, per un totale di € 9.722.095,24.

Le risultanze finanziarie consolidate, complessivamente negative, sono state causate dal disavanzo delle Unità territoriali (pari ad €. 16.512.227,36) rispetto all'avanzo del Comitato Centrale (pari ad €. 2.442.450,16) ed, essendo il frutto di somme algebriche, non evidenziano i dati delle singole regioni e non fanno emergere le risultanze negative, singolarmente prese, di alcune di esse.

Se si scompongono, infatti, i dati complessivi e si prendono in esame i risultati delle singole regioni rilevano i seguenti saldi finanziari negativi:

Abruzzo	€.	653.865,16
Calabria	€.	1.701.270,13
Campania	€.	987.183,09
Lazio	€	7.873.476,39
Liguria	€.	165.127,36

Lombardia	€.	443.034,76
Marche	€.	335.271,25
Piemonte	€.	281.314,08
Puglia	€.	1.683.759,82
Sicilia	€.	1.015.761,41
Toscana	€.	1.787.270,23
Umbria	€.	504.469,18
Bolzano	€	306.239,21

I disavanzi finanziari sopra esposti hanno trovato copertura mediante utilizzazione degli avanzi di amministrazione delle stesse unità territoriali e pertanto non hanno costituito un aggravio per il bilancio del Comitato Centrale, che non è dovuto intervenire per ripianarli; infatti i consolidati regionali registrano tutti un saldo positivo della situazione amministrativa, ad eccezione del Comitato provinciale di Bolzano, della Regione Lazio e del Molise.

Si evidenzia che i Comitati Provinciali e Locali non hanno ricevuto alcun contributo di funzionamento dal Comitato Centrale.

I Comitati Regionali, per le spese di funzionamento degli stessi, hanno ricevuto un finanziamento complessivo di € 1.300.000,00, pari a circa il 54% dell'accertamento previsto di euro 2.407.683,23.

Il Disavanzo finanziario viene così a determinarsi:

Previsioni iniziali di bilancio:

Entrate:

Entrate Correnti	€	392.746.535,91
Entrate in conto capitale	€	10.819.302,52
Gestioni speciali	€	<u>1.000,00</u>
Totale Entrate (escluse le partite di giro)	€	403.566.838,43

Uscite:

Uscite Correnti	€	369.713.135,08
Uscite in conto capitale	€	53.450.420,78
Gestioni speciali	€	<u>1.000,00</u>
Totale Uscite (escluse le partite di giro)	€	423.164.555,86

Il disavanzo di € 19.597.717,43 trova totale copertura con l'utilizzo di parte di quote dell'avanzo di amministrazione.

A seguito delle variazioni di bilancio apportate dalle Unità territoriali e dal Comitato Centrale, disposte anche con l'utilizzo di ulteriori quote dell'avanzo di amministrazione, le previsioni definitive risultano le seguenti:

Entrate:

Entrate Correnti	€	424.889.893,72
Entrate in conto capitale	€	11.172.550,50
Gestioni speciali	€	<u>1.000,00</u>
Totale Entrate (escluse le partite di giro)	€	436.063.444,22

Uscite:

Uscite Correnti	€	412.334.561,59
Uscite in conto capitale	€	71.024.065,61
Gestioni speciali	€	<u>1.000,00</u>
Totale Uscite (escluse le partite di giro)	€	483.359.627,20

A fine esercizio risultano:

Accertamenti (inclusi i trasferimenti interni)

Entrate Correnti	€	417.423.040,14
Entrate in conto capitale	€	<u>7.755.640,42</u>
Totale Entrate accertate (escluse le partite di giro)	€	425.178.680,56

Impegni (inclusi i trasferimenti interni)

Uscite Correnti		395.677.049,40
Uscite in conto capitale	€	<u>43.571.408,36</u>
Totale Uscite impegnate (escluse le partite di giro)	€	439.248.457,76
Disavanzo finanziario	€	14.069.777,20

Il risultato di cui sopra viene a determinarsi, oltre che per effetto delle variazioni di bilancio sopra indicate, dalla somma algebrica delle maggiori e minori entrate e delle maggiori e minori uscite.

Infatti, come sopra evidenziato, rispetto alle previsioni definitive le entrate correnti accertate nell'anno risultano di € 417.423.040,14, a fronte di una previsione definitiva di € 424.889.893,72; risultano, pertanto, minori entrate per € 7.466.853,58 (differenza tra maggiori entrate per € 28.983.599,47 e minori entrate per € 36.450.453,05).

Le uscite correnti impegnate nell'esercizio risultano pari a € 395.677.049,40, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 412.334.561,59, con una differenza in meno di € 16.657.512,19 (differenza tra maggiori uscite per € 22.670.647,57 e minori uscite per € 39.328.159,76).

Le entrate accertate in conto capitale sono pari ad €. 7.755.640,42, a fronte di una previsione definitiva di €. 11.172.550,50 sicché si registra una minore entrata di € 3.416.910,08 (differenza tra maggiori entrate per € 1.294.550,68 e minori entrate per € 4.711.460,76).

Le uscite in conto capitale risultano impegnate per € 43.571.408,36, a fronte di una previsione definitiva di € 71.024.065,61, con una differenza in meno di € 27.452.657,25 (differenza tra maggiori uscite per € 2.837.133,18 e minori uscite per € 30.289.790,43).

GESTIONE RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

	Consistenza al 01/01/2007	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Variazioni
<i>Parte corrente</i>	€ 234.045.205,18	€ 80.604.601,94	€ 143.604.362,57	€ - 9.836.240,67
<i>Conto capitale</i>	€ 6.386.461,53	€ 3.509.361,79	€ 2.759.279,52	€ - 117.820,22
<i>Partite di giro</i>	€ 172.644.266,11	€ 44.024.631,73	€ 125.661.994,86	€ - 2.957.639,53
TOTALI	€ 413.075.932,82	€ 128.138.595,46	€ 272.025.636,95	€ - 12.911.700,42

La consistenza dei **residui attivi di parte corrente**, di provenienza degli esercizi 2006 e precedenti, risulta a inizio d'esercizio di € 234.045.205,18. I crediti più rilevanti sono quelli relativi alla categoria *"Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi"*, pari a € 139.626.350,34 a inizio d'anno, di cui riscossi per € 59.677.862,18 e rimasti da riscuotere per € 77.714.140,21. Gli importi di questi residui dimostrano la difficoltà da parte delle Unità territoriali a riscuotere i crediti derivanti dai servizi resi nei confronti delle ASL per le varie attività di pronto soccorso svolte in convenzione.

Gli importi più rilevanti dei **residui attivi in conto capitale** riguardano la categoria *"Alienazione immobili e diritti reali"*, pari a € 1.736.380,06 a inizio d'anno, di cui riscossi per 1.581.430,12 e rimasti da riscuotere per €. 154.949,61; la categoria *"Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico"*, pari a € 3.021.100,49 a inizio d'anno, di cui riscossi per € 409.611,38 e

rimasti da riscuotere per € 2.494.508,46, che afferiscono in massima parte al credito vantato nei confronti del Comune di Roma – Agenzia Roma Capitale e Grandi Eventi – per la ristrutturazione del complesso immobiliare di Via Ostiense, da destinarsi al Centro sperimentale di formazione per obiettori di coscienza.

RESIDUI PASSIVI

	Consistenza al 01/01/2005	Pagati	Rimasti da pagare	Variazioni
<i>Parte corrente</i>	€ 151.995.794,02	€ 76.676.253,14	€ 56.401.664,56	€ - 18.917.876,32
<i>Conto capitale</i>	€ 45.979.406,92	€ 16.213.931,61	€ 26.491.382,14	€ - 3.274.093,17
<i>Partite di giro</i>	€ 143.443.549,03	€ 76.127.582,04	€ 61.783.487,37	€ - 5.532.479,62
TOTALI	€ 341.418.749,97	€ 169.017.766,79	€ 144.676.534,07	€ - 27.724.449,11

Gli importi più rilevanti dei **residui passivi di parte corrente** sono relativi alla categoria *“Oneri per il personale in attività di servizio”*: a fronte di € 51.956.225,88 di residui iniziali sono stati pagati per € 29.503.914,89 e rimasti da pagare € 12.449.988,35 ; alla categoria *“Uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi”* a fronte di € 33.688.544,28 di residui iniziali sono stati pagati per € 22.063.960,23 e rimasti da pagare € 9.861.701,90; alla categoria *“Poste correttive e compensative di entrate correnti”* a fronte di € 22.436.212,61 di residui iniziali sono stati pagati per € 7.323.029,59 e rimasti da pagare € 12.141.433,46.

I **residui passivi in conto capitale** riguardano principalmente: la categoria *“Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari”* per € 26.155.075,10, di cui pagati € 5.193.261,99 e rimasti da pagare per € 19.827.902,16; la categoria *“Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche”* per € 18.745.034,21, di cui pagati 10.268.407,11 e rimasti da pagare € 6.352.427,75.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all’inizio dell’esercizio € **64.125.954,20**

Riscossioni:

in competenza € 732.467.270,48

in c/residui € 128.138.595,46

€ 860.605.865,94

Pagamenti:

in competenza € 674.412.916,69

in c/residui	€	<u>169.017.766,79</u>	
	€		<u>843.430.683,48</u>
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	€		81.301.136,66
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	€	272.025.636,95	
dell'esercizio	€	<u>149.221.696,94</u>	
	€		421.247.333,89
Residui passivi:			
degli esercizi precedenti	€	144.676.534,07	
dell'esercizio	€	<u>221.345.827,93</u>	
	€		<u>366.022.362,00</u>
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	€		136.526.108,55

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2007 risulta vincolato nelle seguenti quote:

Parte vincolata

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE CIVILE	1.383.135,72
EMERGENZE NAZIONALI	1.408.308,31
EMERGENZE INTERNAZIONALI	3.971.512,93
EREDITA' CON VINCOLO DI REINVESTIMENTO	595.156,41
ECONOMIE DI ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	38.452,11
CONTRIBUTI AGENZIA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	46.539,17
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI ONERI PERS. CIVILE ANNO 2006	213.391,07
ECONOMIE BILANCIO 2006 DI IMPEGNI PROVVISORI DECADUTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO RIFERITI A PROCEDURE GIA' AVVIATE (VEDI ELENCO ALLEGATO CON ESCLUSIONE CRA 15 RIPORTATO TRA LE ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA)	700.000,00
CORPO MILITARE C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA 2005	633.853,82
CORPO MILITARE C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO MINISTERO DELLA DIFESA 2006 DI CUI: €4,844,100,00 DI IMPEGNI PROVVISORI DECADUTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO RIFERITI A PROCEDURE GIA' AVVIATE	5.512.312,78
CORPO MILITARE C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA 2007	3.912.574,03
CORPO II.VV. C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA 2005	191.426,30
CORPO II.VV. C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA 2006	1.149.842,12
CORPO II.VV. C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA 2007	534.689,99
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI II.VV.	6.909,75
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI ANNO 2006 CONTRIBUTO ORDINARIO CORPO MILITARE	4.040.062,46
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI ANNO 2006 CONTRIBUTO ORDINARIO INFERMIERE VOLONTARIE	1.242.742,75
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI ANNO 2007 CONTRIBUTO ORDINARIO CORPO MILITARE	318.481,30

RESIDUI PASSIVI ELIMINATI ANNO 2007 CONTRIBUTO ORDINARIO INFERMIERE VOLONTARIE	734.961,92
ECONOMIE CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO DIFESA ANTICA BABILONIA 2004	5.274.389,50
ECONOMIE CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO DIFESA ANTICA BABILONIA 2005	4.880.424,11
ECONOMIE CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO DIFESA ANTICA BABILONIA 2006	5.838.453,53
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI ANNO 2006 CONTRIBUTO STRAORDINARIO OPERAZIONE ANTICA BABILONIA PER APPROVVIGIONAMENTO OSPEDALE DA CAMPO E MATERIALE SANITARIO CORPO MILITARE	2.759.429,77
RESIDUOM PASSIVO ELIMINATO DONAZIONE ANNO 2006 FONDAZIONE BOROLI	10.000,00
DONAZIONE ANNO 2007 FONDAZIONE BOROLI	10.000,00
CONTRATTO PERSONALE MILITARE CRI	1.567.351,67
PROVENTI 1^ ASSEMBLEA NAZIONALE VDS ANNO 2007	35.750,00
IMPORTO RESIDUALE INCASSATO NEL 2007 PER VENDITA IMMOBILE IN BOLOGNA - VIA SAN PETRONIO VECCHIO, 30	1.389.785,52
INCASSATO NEL 2007 PER VENDITA IMMOBILE IN BOLOGNA DA REINVESTIRE	4.179.000,00
INDENNITA' FINE SERVIZIO PERSONALE MILITARE RICHIAMATO IN SERVIZIO TEMPORANEO	482.193,17
CONTRIBUTI AGENZIA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA ANNO 2007	47.840,53
	53.108.970,74
Totale parte vincolata Comitato Centrale	
Parte vincolata unità periferiche	33.226.072,79
Totale parte vincolata	86.335.043,53
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2008	50.191.065,02
Totale parte disponibile	50.191.065,02
Totale Risultato di Amministrazione	136.526.108,55

Si evidenzia, inoltre, che del suddetto Avanzo di amministrazione, le Unità territoriali hanno utilizzato € 19.222.778,01 per il conseguimento del pareggio finanziario ai fini del bilancio di previsione dell'esercizio 2008.

La consistenza dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2007, risulta incrementata rispetto alla consistenza al 31/12/2006; infatti da un saldo amministrativo pari ad € 135.783.137,05 si rileva un saldo amministrativo al 31/12/2007 pari ad €. 136.526.108,55, con un aumento di €. 742.971,50.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	414.880.095,98
Costi della produzione	€	420.651.634,06
Differenza tra valore e costi della produzione	€	- 5.771.538,08

Proventi e oneri finanziari	€	- 2.911.723,69
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0,00
Proventi e oneri straordinari	€	22.904.318,29
Avanzo economico dell'esercizio	€	14.221.056,52

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	778.668.586,07
Passività	€	418.642.165,74
Patrimonio netto	€	360.026.420,33
Avanzo economico esercizi precedenti	€	345.805.363,82
Avanzo economico dell'esercizio	€	14.221.056,52

Quanto sopra esposto, tenuto conto che tutti i Rendiconti dell'esercizio 2007 delle Unità territoriali sono stati deliberati dalle Assemblee locali così come previsto dallo Statuto, si propone l'approvazione del Rendiconto generale consolidato esercizio 2007 della Croce Rossa Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Patrizia RAVAIOLI)

PER GLI ASPETTI TECNICI
IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
(D.ssa Patrizia DE LUCA)

IL CAPO DIPARTIMENTO
ECONOMICO-FINANZIARIO E PATRIMONIALE
(D.ssa Maria Rosa PISANI)